

**TRACCIA N. 2**  
**Prova scritta selezione pubblica congiunta ASP n. 62 posti Infermieri**

<b>01.</b>	Cosa si intende per effetti collaterali di un farmaco:
A)	Gli effetti farmacologici non desiderati ma prevedibili che si verificano nell'ambito dei dosaggi terapeutici
B)	Gli effetti tossici prevedibili che si verificano in seguito alla somministrazione di un farmaco in dosi superiori a quelle terapeutiche
C)	Gli effetti farmacologici non desiderati e non prevedibili che si verificano nell'ambito dei dosaggi terapeutici
<b>02.</b>	<p>Il Sig. Luigi, ricoverato presso una CRA. E' affetto da ipertensione in trattamento farmacologico, morbo di Parkinson da sei anni, dislipidemia e diabete mellito di tipo 2, in tp insulinica.</p> <p>Il pz ha un'autonomia molto limitata nelle attività di vita quotidiana, è poco collaborante ma comunque mantiene un buon grado di interazione con il personale della struttura. Da circa due settimane viene rilevata la difficoltà ad alimentarsi a causa di disfagia, che ha portato all'applicazione di un sondino naso gastrico in attesa di valutazione chirurgica per l'applicazione di una PEG. L'infusione enterale viene applicata alle ore 08.00 e rimossa alle ore 22:00, ed è composta da 1000ml di miscela nutrizionale e 500 ml di acqua.</p> <p>Alle 03.00, l'infermiere di turno, effettuando il giro di controllo, si accorge che il Sig. Luigi si presenta diaforetico, pallido, non reattivo allo stimolo vocale e scarsamente a quello doloroso. Vengono rilevati i parametri vitali : pressione arteriosa 115/80 mm/Hg, frequenza cardiaca 115 b/m; frequenza respiratoria 11 atti/ minuto, SpO2 94 % in aa, temperatura corporea 36,2, stick glicemico 35 mg/dl.</p> <p>Si analizzi il caso clinico e si identifichino gli interventi infermieristici che rispettano la cronologia, l'efficacia e la sicurezza per il Sig. Luigi.</p>
A)	L'infermiere valuta i parametri vitali, lo stato neurologico, lo stato cutaneo e la terapia farmacologica in prescrizione e allerta il medico reperibile. In attesa dell'arrivo del medico somministra come da protocollo della struttura 15 gr di carboidrati semplici e a rapido assorbimento tramite sondino naso gastrico. In seguito reperisce un accesso venoso e ricontrolla la glicemia dopo 15 minuti dalla somministrazione dei carboidrati per valutare la necessità di una seconda somministrazione. Nell'attesa dell'arrivo del medico, monitora il paziente e predispone il materiale per un eventuale terapia endovenosa o intramuscolare.
B)	L'infermiere valuta i parametri vitali, lo stato neurologico, lo stato cutaneo e la terapia farmacologica in prescrizione. Somministra come da protocollo della struttura 15 gr di carboidrati semplici e a rapido assorbimento tramite sondino naso gastrico, reperisce un accesso venoso e ricontrolla la glicemia dopo 15 minuti dalla somministrazione dei carboidrati semplici a rapido assorbimento: se il valore dello stick glicemico risulta ancora inferiore a 60 mg/dl allerta il medico reperibile. Nell'attesa monitora il paziente e predispone il materiale per un eventuale terapia endovenosa o intramuscolare.
C)	L'infermiere valuta i parametri vitali, lo stato neurologico, lo stato cutaneo e la terapia farmacologica in prescrizione e allerta il medico reperibile. Nell'attesa dell'arrivo del medico, monitora il paziente, reperisce un accesso venoso e predispone il materiale per un eventuale terapia endovenosa o intramuscolare; in seguito provvede come da protocollo della struttura alla somministrazione di 30 gr di carboidrati semplici e a

	rapido assorbimento tramite sondino naso gastrico, ricontra la glicemia dopo 5 minuti dalla somministrazione dei carboidrati semplici e a rapido assorbimento per valutare la necessit� di una seconda somministrazione di 30 gr di carboidrati semplici nel caso lo stick glicemico riporti un valore inferiore a 60 mg/dl.
<b>03.</b>	L'acronimo della sequenza ABC comporta:
A)	Valutazione dello stato di coscienza e della perviet� delle vie aeree, valutazione del respiro e valutazione del circolo contemporaneamente
B)	Valutazione dello stato di coscienza, perviet� delle vie aeree e valutazione del circolo
C)	Valutazione della perviet� delle vie aeree, valutazione del respiro e valutazione del circolo e dello stato di coscienza
<b>04.</b>	Sono disturbi della diuresi:
A)	Anuria, poliuria, oliguria
B)	Anuria, stranguria, oliguria
C)	Anuria, pollachiuria, poliuria, oliguria
<b>05.</b>	Viene definita INFEZIONE CORRELATA ALL'ASSISTENZA (ICA):
A)	un'infezione che non era n� manifesta n� in incubazione al momento dell'atto assistenziale ma che da questo viene determinata
B)	una qualsiasi infezione diagnosticata in ambiente ospedaliero
C)	un'infezione che si manifesta in <i>setting</i> di cura ad elevato carico assistenziale
<b>06.</b>	Una persona con deficit cognitivo va:
A)	stimolata, se l'interazione non crea disagio e non la indispono
B)	costantemente stimolata, pi� volte al giorno, per fare in modo che mantenga le funzioni cognitive residue
C)	disturbata il meno possibile per non affaticarla o agitarla
<b>07.</b>	L'autorizzazione al funzionamento di una struttura socio-sanitaria �:
A)	L'attestazione che la struttura dispone dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici necessari a garantire la sicurezza del paziente
B)	L'attestazione che la struttura dispone dei requisiti minimi necessari per ottemperare a quanto previsto dalla legislazione su igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro
C)	L'attestazione che la struttura dispone dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici necessari per erogare prestazioni per conto del Servizio Sanitario Nazionale
<b>08.</b>	Quali caratteristiche di qualit� misura un indicatore di esito?

A)	Le modificazioni delle condizioni di salute del paziente, a medio-lungo termine, dovute all'intervento sanitario
B)	Le risorse disponibili in termini di personale qualificato e adeguato, attrezzature e spazi di lavoro e la loro gestione
C)	Il sistematico rispetto della pianificazione delle attività adottata all'interno della struttura
09.	La Carta dei servizi è...
A)	Uno strumento informativo attraverso cui l'azienda esplicita la propria mission e si impegna formalmente nei confronti degli utenti, dei loro familiari e degli enti con cui intrattiene relazioni
B)	Un insieme di informazioni relative all'azienda
C)	Uno strumento/mezzo di comunicazione tra il personale dell'azienda, gli utenti e i famigliari
10.	Le fasi del processo di assistenza infermieristica sono:
A)	Raccolta dei dati, identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica, formulazione degli obiettivi, scelta e attuazione degli interventi, valutazione
B)	Formulazione degli obiettivi, raccolta dei dati, identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica, scelta e attuazione degli interventi di valutazione
C)	Raccolta dei dati, identificazione dei bisogni di assistenza infermieristica, valutazione, formazione degli obiettivi, scelta e attuazione degli interventi
11.	La CPAP:
A)	È una metodica di ventilazione utilizzata nello svezzamento respiratorio in pazienti con frequenza respiratoria e volume corrente sufficiente
B)	È una metodica di ventilazione controllata
C)	È una metodica di ventilazione che fornisce al paziente una pressione di supporto, atti preimpostati PEEP
12.	In caso di ustione circoscritta:
A)	Lavare con acqua fredda e applicare un impacco umido-freddo
B)	Lavare con acqua ossigenata, applicare una pomata antibiotica, fare un bendaggio
C)	Lavare con soluzione fisiologica e mantenere impacchi sull'ustione per almeno 24 ore
13.	L'uretra femminile, rispetto a quella maschile, è:
A)	Piu' corta
B)	Piu' lunga
C)	Della stessa lunghezza ma di differente conformazione
14.	La dieta adatta a un paziente affetto da epatite cronica prevede:
A)	L'eliminazione totale di ogni tipo di bevanda alcolica
B)	L'eliminazione totale della quota lipidica

C)	Una quota elevata di carboidrati e proteine
15.	Qual è la causa più frequente di ritenzione urinaria nell'uomo anziano?
A)	<b>Ipertrofia prostatica</b>
B)	Pielonefriti cronica
C)	Idronefrosi
16.	In una persona con cintura addominale in carrozzina, possono essere effetti indesiderati della contenzione <u>tutti i seguenti eccetto</u> :
A)	<b>Infezioni urinarie</b>
B)	Ansia e aumento dell'agitazione psicomotoria
C)	Abrasioni e contratture
17.	Quali farmaci possono provocare costipazione nell'anziano?
A)	<b>Tutte le alternative sono corrette</b>
B)	Ferro e calcio
C)	Oppioidi e antidepressivi
18.	La frizione alcolica delle mani ha lo scopo di :
A)	<b>Eliminare la flora batterica transitoria e ridurre la carica microbica residente delle mani</b>
B)	Eliminare lo sporco visibile e rimuovere la flora batterica transitoria delle mani
C)	Eliminare la flora batterica transitoria e ridurre in modo consistente la flora batterica residente delle mani e degli avambracci
19.	Nei rifiuti a rischio infettivo vanno smaltiti:
A)	<b>Contaminati da sangue visibile o dai seguenti liquidi biologici: liquido seminale, vaginale, pleurico e amniotico</b>
B)	Pannoloni sporchi di feci
C)	Sacche catetere vescicale
20.	Il servizio di prevenzione ha fra gli altri compiti quello di:
A)	<b>Individuare fattori di rischio, valutare i rischi ed individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro</b>
B)	Designare gli incaricati dell'attuazione delle misure antincendio
C)	Limitarsi a convocare almeno una volta l'anno una riunione periodica di prevenzione
21.	Cosa sono le procedure ed istruzioni operative
A)	<b>sono istruzioni che definiscono la sequenza di azioni tecnico-operative che un operatore deve compiere in un particolare ambito della propria attività professionale</b>
B)	sono istruzioni informali trasmesse verbalmente

C)	sono istruzioni fornite dal Comune
22.	Quale tra questi non è un mezzo di contenzione fisica:
A)	<b>Dispositivi di allarme al letto o alla porta</b>
B)	Fascia addominale
C)	Tavolo per carrozzina
23.	Un corretto utilizzo dei guanti:
A)	<b>Può evitare o ridurre il rischio di contrarre e/o trasmettere malattie infettive e protegge dal contatto con agenti chimici, fisici e biologici</b>
B)	Protegge i pazienti dalle infezioni ed elimina la necessità di lavare le mani
C)	Protegge le mani dalla disidratazione e dall'insorgenza di allergie conseguenti all'uso insistente di agenti chimici
24.	Secondo la normativa della Regione Emilia-Romagna in materia di accreditamento dei servizi socio-sanitari, un servizio residenziale destinato ad accogliere, temporaneamente o permanentemente, anziani non autosufficienti di grado medio ed elevato, è denominato:
A)	<b>Casa residenza per anziani (CRA)</b>
B)	Casa di riposo
C)	Comunità alloggio
25.	Quali di queste scale di valutazione possono essere somministrate per individuare l'intensità del dolore nell'anziano:
A)	<b>NRS, PAINAD</b>
B)	NORTON, NRS, BRADEN
C)	BRADEN, NORTON, PAINAD
26.	Quale modalità occorre applicare per effettuare il passaggio di informazioni tra le diverse figure professionali all'interno della Casa Residenza Anziani:
A)	<b>Mediante registrazione su specifica cartella socio-sanitaria assistenziale informatizzata oppure cartacea nella quale sono trascritte le consegne riguardanti l'Ospite</b>
B)	Mediante passa parola tra gli operatori durante il cambio turno
C)	Telefonando ai colleghi che hanno terminato il servizio per chiedere le informazioni della giornata
27.	Cosa è consentito fare per correggere una consegna errata nel diario individualizzato di un ospite:
A)	<b>Tracciare una linea sull'errore in modo che sia leggibile quanto sotto scritto</b>
B)	Utilizzare correttori in modo che il documento risulti chiaro e pulito
C)	Cancellare completamente i contenuti errati onde evitare che chi legge possa fare confusione